



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **13 GEN. 2021** Protocollo N° **14820** Class: **6.500.01.1** Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Trasmissione Circolare del Ministero della Salute prot. n.644 del 08.01.2021 “Indicazioni operative relative al rischio di diffusione di nuove varianti SARS-CoV-2 in Unione europea/Spazio Economico Europeo (UE/SEE): misure di prevenzione per i viaggiatori e sorveglianza di laboratorio.”

Alla c.a.

Direttori Generali
Direttori Sanitari
Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Direttori dei Servizi di Igiene Sanità Pubblica
Referenti della profilassi vaccinale e delle malattie infettive
Direttori dei Laboratori di Microbiologia
delle Aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto

Direttore della
UOC Microbiologia e Virologia
Azienda Ospedaliera di Padova

Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie

E, p.c. Direttore Generale
Area Sanità e Sociale

Direttore Generale
Azienda Zero

LORO SEDI

Si trasmette la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 644 del 08.01.2021 riportata in oggetto con la quale il Ministero fornisce gli aggiornamenti riguardanti la diffusione delle varianti relative al virus Sars-Cov 2: Variante VOC 202012/01, Regno Unito e Variante 501.V2, Sudafrica e a tale riguardo richiede un rafforzamento delle attività di identificazione di casi e contatti da parte dei Dipartimenti di Prevenzione e dei Medici di Medicina Generale e pediatri di Libera Scelta e un rafforzamento della sorveglianza di laboratorio da parte dei Laboratori di riferimento regionale.

Al fine del rafforzamento della identificazione di casi e contatti si chiede ai Servizi Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Ulss di:

- verificare la presenza di link epidemiologico: le persone con un collegamento epidemiologico a casi con diagnosi di COVID VUI 202012/01 o di COVID 501.V2 o con una storia di viaggio in aree in cui sia nota

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



la presenza delle nuove varianti virali devono essere immediatamente identificate per testare e isolare i contatti esposti;

- effettuare sorveglianza attiva dei viaggiatori provenienti dal Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord in quarantena, a prescindere dall'esito del test effettuato all'arrivo, se il test antigenico rapido è positivo bisogna sottoporre prima possibile il soggetto al test di biologia molecolare per sequenziare il virus, seguendo le indicazioni riportate nella circolare; eseguire test diagnostico molecolare al termine della quarantena. Tale misura va estesa anche a tutti i viaggiatori provenienti da Paesi in cui sia nota la presenza delle nuove varianti virali.

Per quanto riguarda il rafforzamento della sorveglianza di laboratorio:

- non utilizzare test basati sulla sola identificazione del gene target S;
- eseguire in modo tempestivo il sequenziamento del genoma virale:

1) nei casi COVID con storia di viaggio in aree in cui è nota la presenza di nuove varianti virali o che presentano un link epidemiologico a casi COVID-19 riconducibili a nuove varianti;

2) nei casi COVID che alla diagnosi di laboratorio siano risultati negativi al target genico S;

3) nei casi COVID con sospetta reinfezione SARS-CoV-2;

4) nei casi COVID da aree con un aumento significativo dell'incidenza o in caso di focolai; per tale monitoraggio i tamponi da inviare all'IZS possono rientrare tra i 7 previsti nell'invio mensile per il sequenziamento.

5) nei casi COVID già sottoposti a vaccinazione anti-COVID-19, per identificare possibili mancate coperture vaccinali e *breakthrough infections* (infezioni resistenti alla profilassi). I virus isolati da questi casi dovrebbero essere sequenziati e caratterizzati geneticamente e antigenicamente;

I laboratori di microbiologia devono inviare mensilmente un campione di tamponi positivi all'ISS seguendo quanto già concordato con Azienda Zero.

È necessario:

- comunicare tempestivamente all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e al Ministero della Salute, per la successiva condivisione di informazioni a livello europeo e internazionale, l'individuazione di una nuova variante virale con i relativi dati epidemiologici del caso e inviare il campione positivo a ISS per la coltura virale e test di neutralizzazione;
- condividere la relativa sequenza con l'ISS o, in alternativa, inviare i campioni all'ISS per ulteriori indagini genomiche e per le colture virali e test di neutralizzazione;

Ringraziando per la consueta collaborazione.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionalimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it